

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno e Cavareno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10/2025
del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Indirizzi strategici per la programmazione 2026 - 2028 finalizzati alla formazione e successiva approvazione del D.U.P. 2026 -2028. Deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 17.07.2025. Presa d'atto.

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di luglio alle ore 21:30 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta in videoconferenza la seduta del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

	ASSENTE	
	Giust.	Ing.
FATTOR LUCA - PRESIDENTE	X	
ZINI LUCA – VICEPRESIDENTE		
CALLIARI DIEGO		
de BERTOLDI MONIKA		
PELLEGRINI SABRINA		
RECLA DANIEL		

Assiste il Segretario dell'Unione dott.ssa Giovanna Loiotila.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Luca Zini nella sua qualità di Vicepresidente dell'Unione dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO Indirizzi strategici per la programmazione 2026 - 2028 finalizzati alla formazione e successiva approvazione del D.U.P. 2026 -2028. Deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 17.07.2025. Presa d'atto.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Con Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Ascoltata la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione come da verbale allegato.

Premesso inoltre che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato e integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno.

Richiamato l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio.

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Dato atto che il DUP, avendo l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4.1 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Visto pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 53 del 17.07.2025 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione.

Preso atto che, nella presentazione dello schema di DUP la Giunta ha tenuto conto delle informazioni a disposizione a tale data e pertanto provvederà a delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2026 – 2028, con l'aggiornamento al medesimo documento che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Vista la nota del 18.07.2025 prot. n. 1293 con la quale è stata data comunicazione ai Consiglieri comunali in merito alla approvazione del documento Unico di approvazione 2026 - 2026.

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione espresso in data 18.07.2025 e acquisito al protocollo n. 1292 del 18/07/2025, sullo schema di DUP 2026-2028, allegato alla presente deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 - 2° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, allegati alla presente deliberazione.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in particolare al Titolo IV “Responsabilità, controlli e disposizioni in materia contabile”, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto lo Statuto vigente.

Il Vicepresidente assistito dagli scrutatori, Consiglieri comunali Monika de Bertoldi e Daniel Recla constata e proclama il risultato della votazione espresso per alzata di mano

presenti e votanti n. 5 (cinque)

voti favorevoli n. 5 (cinque)

voti contrari n. 0 (zero)

astenuti n. 0 (zero)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio dell'Unione

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO della deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 17.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “Approvazione indirizzi strategici relativi al DUP 2026-2028”.
- 2) DI DARE ATTO che la Giunta comunale provvederà entro i termini di legge all'aggiornamento del medesimo documento e che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.
- 3) DI DARE ATTO che, in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato.
- 4) DI DARE ATTO che la presente deliberazione con voti favorevoli unanimi viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

- 5) DI DARE EVIDENZA, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a. opposizione alla Giunta da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale nr. 2 del 3 maggio 2018;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.